



## **POSITIVO IL TERZO PACCHETTO UE SULLA MOBILITÀ**

*La transizione verso una maggiore sostenibilità del settore dei trasporti è sempre più vicina, l'Italia ne approfitti per migliorare da subito la qualità dell'aria nelle nostre città*

E' stato presentato oggi dalla Commissione Europea il terzo pacchetto sulla mobilità "Europe on the move", volto a incentivare i Paesi e le imprese europee a diventare leader dell'innovazione, della digitalizzazione e della decarbonizzazione. Dopo il primo pacchetto, presentato a maggio 2017, incentrato su una mobilità sostenibile, competitiva e connessa e il secondo pacchetto del novembre 2017 sulla necessità di una maggiore penetrazione in Europa dei veicoli a basse emissioni, il terzo pacchetto punta l'attenzione sulla sicurezza stradale, incentivando una mobilità a bassa emissione e con veicoli smart e a guida autonoma.

*"Si tratta di un insieme di proposte sicuramente positivo che incentiva i Paesi europei a sviluppare tecnologie innovative e pulite nel settore dei trasporti." - commenta Simone Mori, Presidente di Elettricità Futura - "Tra le misure avanzate è sicuramente da segnalare l'introduzione per la prima volta di un target anche per i veicoli pesanti che permetterà un contributo significativo alla riduzione delle emissioni."*

Fondamentale inoltre il focus che la Commissione Europea ha dedicato alle batterie, preannunciando un piano di azione ad hoc, al fine di coordinare lo sviluppo tecnologico e rendere più competitivo l'ecosistema europeo. *"Le batterie – prosegue Mori – sono un elemento chiave per lo sviluppo e la diffusione di una mobilità smart, connessa ed elettrificata che rappresenterà uno dei capisaldi del sistema dei trasporti europeo."*

Per Elettricità Futura la transizione verso una mobilità sostenibile è un percorso ormai prossimo e obbligato che dovrà essere favorito, non ritardato. *"Ciò appare particolarmente urgente nel nostro Paese – conclude il Presidente dell'Associazione – che proprio l'altro ieri è stato deferito dalla Corte di giustizia dell'Unione Europea per lo sforamento dei limiti di particolato e per il superamento del tetto sul biossido di azoto. Il miglioramento della qualità dell'aria nelle nostre città dovrà necessariamente essere uno dei primi punti nell'agenda del prossimo Governo".*

Per ulteriori informazioni,  
Andrea Zaghi - [andrea.zaghi@elettricitafutura.it](mailto:andrea.zaghi@elettricitafutura.it) - Tel. +39 3493915303